

# Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XXIII

## Capitolo 1

### Le normative vigenti: normativa valutaria, normativa antiriciclaggio e antiterrorismo, monitoraggio fiscale

di *Alessandro Russo e Marco Tupponi*

1.1.	Introduzione	1
1.2.	La normativa valutaria	1
1.2.1.	La comunicazione valutaria statistica	2
1.2.2.	La disciplina a partire dal 2008	2
1.3.	La Normativa Antiriciclaggio	3
1.3.1.	Obblighi di adeguata verifica della clientela	6
1.3.2.	Obblighi di conservazione	6
1.3.3.	Obblighi di segnalazione	6
1.3.4.	Obblighi di comunicazione	7
1.3.5.	Sanzioni	7
1.3.6.	Unità di informazione finanziaria	8
1.3.7.	Limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore	8
1.3.8.	Le cryptovalute e l'antiriciclaggio	9
1.3.9.	La <i>blockchain</i> come "veicolo" per far transitare le cryptovalute	13
1.3.10.	Gli <i>Smart Contract</i> come modo innovativo per concludere operazioni contrattuali e per trasferire cryptovalute	14
1.4.	La Normativa antiterrorismo	17

## Capitolo 2

### Il contratto in *Civil Law* ed in *Common Law*: nozioni di base e comparate

di *Marco Tupponi*

2.1.	Definizione di contratto nel diritto italiano	20
2.2.	Principi generali di diritto contrattuale	21

	<i>pag.</i>
2.2.1. Contratti tipici ed atipici	21
2.2.2. Contratti “formali” ed “informali” – l’apostilla	21
2.2.3. Contraenti (persone fisiche, persone giuridiche, capacità di stipulare contratti, rappresentanti di società)	24
2.2.4. Società di Diritto Comunitario	27
2.2.4.1. La società “lucrativa” europea che si ispira al “tipo” S.p.A.	27
2.2.4.2. La società cooperativa europea	29
2.2.5. Conclusione del contratto	30
2.2.6. Esecuzione del contratto	32
2.2.7. Cessazione del contratto	32
2.2.8. Il concetto di <i>frustration of contract</i> in <i>Common Law</i>	36
2.3. La nozione di contratto in <i>Common Law</i>	41
2.3.1. Il <i>contract</i> nel diritto primitivo anglosassone	42
2.3.2. Definizione di <i>Wed, Borh</i> e Giuramento ( <i>pledge</i> )	43
2.3.3. I casi di inadempimento di contratto	43
2.3.4. Caratteristiche del <i>trespass</i>	44
2.3.5. L’azione di <i>trespass</i> : dalla responsabilità extracontrattuale alla responsabilità contrattuale	45
2.3.6. Dalla responsabilità extracontrattuale alla responsabilità contrattuale	45
2.3.7. Definizione di azione di <i>Debt/Assumpsit</i>	46
2.3.8. La rilevanza giuridica dell’impegno	46
2.3.9. Il <i>contract</i> come promessa vincolante per il diritto	47
2.3.10. La nozione di <i>consideration</i>	48
2.3.11. Il caso di <i>consideration</i> non valida	49
2.3.12. Definizione di dolo contrattuale in parallelo all’errore	50
2.3.13. Diversi casi di <i>consideration</i>	51
2.3.14. La posizione di Lord Mansfield sulla “ <i>consideration</i> ”	51
2.3.15. Nascita e caratteristiche del <i>promissory estoppel</i>	52
2.3.16. <i>Case High Trees</i> : prima applicazione del concetto di <i>estoppel</i>	52
2.3.17. Caratteristiche del <i>promissory estoppel</i>	53
2.3.18. Definizione di <i>deed</i> o <i>act under seal</i>	54
2.3.19. Le caratteristiche del <i>contract</i> /contratto in Italia, Inghilterra e Germania	55

### Capitolo 3

#### Il contratto internazionale

di *Marco Tupponi*

3.1. Le fonti del diritto dei contratti internazionali. Premesse: le Famiglie Giuridiche	58
3.1.1. Concetto di norma giuridica	58
3.1.2. Concetto di fonte del diritto	59
3.1.3. In particolare: definizione di legge scritta, giurisprudenza, dottrina e gerarchia delle fonti	59

	<i>pag.</i>
3.1.4. Leggi nazionali	61
3.1.5. Storia e definizione di famiglia romano-germanica (o famiglia di <i>Civil Law</i> )	62
3.1.6. Caratteristiche principali dell'Ordinamento Giuridico Inglese	67
3.1.7. Diritto Civile e Diritto Commerciale	69
3.1.8. Il concetto di <i>equity</i> : tipico dei Sistemi di <i>Common Law</i>	70
3.1.9. Convenzioni/Trattati internazionali	74
3.1.10. Usi del commercio internazionale	75
3.1.11. <i>Lex Mercatoria</i>	76
3.1.12. I Principi UNIDROIT dei Contratti Commerciali Internazionali	78
3.1.12.1. L'Istituto dell'UNIDROIT	78
3.1.12.2. I Principi UNIDROIT in tema di Contratti Commerciali Internazionali ( <i>Principles of International Commercial Contracts</i> )	78
3.1.13. Cenni sul diritto europeo, con particolare riferimento alla normativa <i>anti-trust</i>	80
3.2. Problematiche comuni ai contratti internazionali	82
3.2.1. La fase di negoziazione del contratto	82
3.2.2. Lettere d'intenti ( <i>Letters of intent</i> – LOI o <i>Memorandum of Understanding</i> MOU)	83
3.2.3. Contratto preliminare (questa figura giuridica non è prevista nel mondo di <i>Common Law</i> )	84
3.2.4. Responsabilità precontrattuale	85
3.3. La redazione del contratto internazionale	86
3.3.1. Differenti tecniche di redazione	86
3.3.2. Modelli di contratto	86
3.3.3. La lingua del contratto	87
3.3.4. La conclusione del contratto internazionale ( <i>Closing of the contract</i> )	89
3.3.5. Cosa s'intende per accettazione?	92
3.3.6. Che Forma deve avere l'accettazione?	94
3.3.7. Momento di conclusione del contratto	95
3.3.8. Condizioni generali di contratto – <i>Battle of the forms</i> – <i>Mirror Image Rule</i>	97
3.3.9. L'esecuzione del contratto internazionale	100
3.4. Rimedi contro l'inesatto adempimento	100
3.4.1. Risoluzione e risarcimento ( <i>discharge and liquidated damages</i> )	100
3.4.2. Le clausole penali (" <i>liquidated damages</i> ", nei contratti influenzati dal linguaggio tecnico-giuridico statunitense anche " <i>penalty</i> " sia pure con un'espressione concettualmente meno corretta denotando un effetto sanzionatorio vietato in <i>Common Law</i> )	101
3.4.3. Garanzie di esecuzione	102
3.5. La cessazione del contratto internazionale	103
3.5.1. La disciplina dei contratti a tempo indeterminato	103
3.6. La scelta della legge applicabile al contratto	104
3.7. La risoluzione delle controversie e la scelta del foro competente	108
3.7.1. Considerazioni preliminari	108
3.7.2. Le tecniche interpretative dei giudici, di conseguenza, sono differenti	111

	<i>pag.</i>
3.7.3. Giurisdizione ordinaria o arbitrato?	113
3.7.4. Giurisdizione competente alla luce delle norme di diritto internazionale processuale dell'ordinamento italiano	115
3.7.5. Competenza giurisdizionale in materia di contratti di vendita e di prestazione di servizi	116
3.7.6. Esecuzione delle decisioni rese in un altro Stato membro	116
3.7.7. La Convenzione dell'Aja del 2 luglio 2019 sull'esecuzione delle sentenze straniere	118
3.7.8. Deroga e accettazione della giurisdizione	123
3.7.9. Criteri di collegamento	123
3.7.10. Riconoscimento delle sentenze	124
3.7.11. L'arbitrato	126
3.7.12. Fonti dell'arbitrato	126
3.7.13. Principali pregi e difetti dell'arbitrato	128

#### Capitolo 4

### Le principali figure contrattuali internazionali e di supporto all'internazionalizzazione

di *Marco Tupponi*

Introduzione	130
4.1. I contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà mobiliare per atto tra vivi: differenze tra i sistemi di <i>Civil Law</i> e quelli di <i>Common Law</i>	131
4.2. Il <i>trust</i> (questo istituto, tipico del diritto anglosassone, <b><u>non è un contratto, ma per questioni sistematiche del presente Manuale lo si è inserito in questo capitolo</u></b> )	133
4.2.1. L'istituto del <i>trust</i> in Inghilterra: una diversa prospettiva dal diritto continentale	134
4.2.2. Convenzione internazionale sul <i>trust</i>	135
4.3. Il contratto di compravendita (più volte, però, negli ordinamenti statali ed anche nella normativa internazionale si fa solo riferimento all'attività del "vendere" come elemento caratterizzante il contratto)	136
4.3.1. La storia	136
4.3.2. La vendita nelle convenzioni internazionali	138
4.3.3. Le Convenzioni de L'Aja 1955/1985 e la Convenzione di Vienna (CISG) 1980	140
4.3.4. Le sezioni della Convenzione di Vienna – C.I.S.G. 1980	142
4.3.5. Il campo di applicazione dei contratti soggetti alla Convenzione di Vienna	142
4.3.6. Definizione di diritto internazionale privato	143
4.3.7. La Convenzione di Vienna: i beni mobili corporali/merci e le vendite commerciali	144
4.3.8. Libertà di forma	144
4.3.9. La caratteristica di derogabilità della Convenzione di Vienna	144
4.3.10. La Convenzione di Vienna e la formazione del contratto, art. 4	145

	<i>pag.</i>
4.3.11. L'interpretazione della Convenzione di Vienna, art. 7	145
4.3.12. Le caratteristiche del commercio internazionale: gli usi (paragrafo 3.1.10) per la Convenzione di Vienna	146
4.3.13. La proposta, art. 14 per la Convenzione di Vienna	147
4.3.14. Il percorso della proposta contrattuale, artt. 15 e ss. – Carattere recettizio – Ritiro – Revoca – Proposta irrevocabile	147
4.3.15. L'accettazione, art. 18 per la Convenzione di Vienna	148
4.3.16. Il principio di conformità, art. 19 per la Convenzione di Vienna	149
4.3.17. La conclusione del contratto, artt. 23 e 24 – Principio di Ricezione	150
4.3.18. Gli obblighi del venditore	150
4.3.18.1. Caratteristiche dell'obbligo di consegna dei beni al compratore, artt. 30-34	150
4.3.18.2. Obblighi accessori	151
4.3.18.3. Il momento di passaggio del rischio di perdita o danneggiamento della merce compravenduta, artt. 66 e ss.	152
4.3.19. Conformità dei beni – Garanzie del venditore, artt. 35-44	152
4.3.20. Definizione dell' <i>aliud pro alio</i> (letteralmente: un bene al posto di un altro) e differenza rispetto ad un bene viziato e non idoneo all'uso	154
4.3.21. Definizione di esame e denuncia del compratore	154
4.3.22. La conformità giuridica dei beni, art. 41	155
4.3.23. I vizi del venditore nella conclusione del contratto	156
4.3.24. I casi di inadempimento contrattuale del venditore	156
4.3.25. Gli obblighi contrattuali del compratore	157
4.3.26. L'esonero da responsabilità per danno, art. 79: impossibilità sopravvenuta (forza maggiore – <i>force majeure</i> ) – Eccessiva onerosità sopravvenuta ( <i>hardship clause</i> )	158
4.3.27. Sospensione del contratto, artt. 71 e 72	159
4.3.28. L'inadempimento del contratto nel sistema italiano	159
4.3.29. Interessi	160
4.4. I contratti di distribuzione in generale	160
4.4.1. Premessa: il concetto di rappresentanza	162
4.4.2. Definizione di <i>Agent</i> – Figura che nel Sistema di <i>Common Law</i> si sovrappone al Mandatario	162
4.4.3. L'attività dell' <i>agent</i>	163
4.4.4. Le fonti del rapporto di <i>Agency</i> : l'accordo e la ratifica	164
4.4.4.1. L'accordo	164
4.4.4.2. La ratifica	165
4.5. Il contratto di agenzia commerciale	166
4.5.1. La conclusione del contratto di agenzia	166
4.5.2. Obblighi dell'Agente di commercio	167
4.5.3. Diritti dell'Agente di commercio	170
4.5.4. Esclusiva	172
4.5.5. Durata e cessazione del contratto	173
4.5.6. Indennità di fine rapporto	174
4.5.7. Norme di applicazione necessaria e limiti all'autonomia contrattuale	175

	<i>pag.</i>
4.6. Il contratto di concessioni di vendita ( <i>concession de vente</i> ) o di distribuzione in senso stretto ( <i>distribution agreement</i> )	176
4.6.1. La conclusione dei contratti di distribuzione	176
4.6.2. La struttura di un contratto di distribuzione	177
4.6.3. Area inerente alle obbligazioni connesse alla facoltà riconosciuta al concessionario di “rivendita” dei prodotti	177
4.6.4. Area relativa all’obbligo del concessionario/distributore in senso stretto di promuovere le vendite	180
4.6.5. Area relativa all’impegno del concedente di fornire i prodotti contrattuali al concessionario/distributore in senso stretto	182
4.6.6. Durata e cessazione dell’accordo	183
4.6.7. Indennità di fine rapporto	184
4.7. Il contratto di <i>franchising</i>	184
4.7.1. Nozione	184
4.7.2. Cenni storici	184
4.7.3. Motivi del successo	185
4.7.4. I punti di debolezza e di forza dei contraenti il <i>franchising</i>	186
4.7.5. I vantaggi del <i>franchisor</i>	186
4.7.6. I vantaggi del <i>franchisee</i>	187
4.7.7. Tipologie di <i>franchising</i>	187
4.7.8. L’unità pilota	188
4.7.9. Il <i>franchising</i> di distribuzione	188
4.7.10. Il <i>franchising</i> di produzione	190
4.7.11. Il <i>franchising</i> di servizi	190
4.7.12. Il <i>Master franchising</i> strategico per espandersi sui mercati internazionali	191
4.7.13. Il <i>corner-franchising</i>	192
4.7.14. Il <i>franchising</i> mobile o itinerante	192
4.7.15. Aspetti tecnico-giuridici	192
4.7.16. Elementi qualificanti di un contratto di <i>franchising</i>	193
4.8. Il contratto di licenza (di brevetto, di marchio e di <i>know-how</i> )	195
4.9. Il contratto di appalto internazionale	198
4.9.1. Inquadramento del contratto	198
4.9.2. Regolamento Internazionale	199
4.9.2.1. Clausole di sospensione dell’esecuzione	202
4.9.2.2. Legge applicabile e foro competente/arbitrato	202
4.9.2.3. Struttura del contratto d’appalto internazionale	202
4.10. Il contratto di <i>joint-venture</i> (la <i>joint-venture</i> contrattuale e la <i>joint-venture</i> societaria)	203
4.10.1. <i>Joint-venture</i> contrattuale e <i>joint-venture</i> societaria	204
4.10.2. Natura essenzialmente contrattuale della <i>joint-venture</i>	205
4.10.3. Disciplina applicabile alle <i>joint-ventures</i>	205
4.10.4. Modalità di esecuzione dell’opera	206
4.10.5. Direzione e Controllo	206
4.10.6. Responsabilità della <i>joint-venture</i> nei confronti del committente e dei terzi	207

	<i>pag.</i>
4.10.7. Ripartizione interna delle responsabilità	208
4.10.8. Durata della <i>joint-venture</i>	209
4.11. I contratti che favoriscono i processi di internazionalizzazione: il Contratto di Rete: contratto tipico del diritto italiano	210
4.11.1. Il concetto e la definizione giuridica della “rete di imprese”	210
4.11.2. La nozione di Contratto di Rete	211
4.11.3. Il contenuto	213
4.11.4. La funzione economica	214
4.11.5. L’ambito applicativo	215
4.11.6. L’oggetto/programma di rete	216
4.11.7. Il ruolo dell’autonomia contrattuale	217
4.11.8. Il regime delle responsabilità nel contratto di rete	218
4.11.8.1. La responsabilità nei rapporti interni	218
4.11.8.2. La responsabilità verso i terzi	219
4.11.8.3. La responsabilità dell’organo comune	221
4.11.9. Il recesso e la risoluzione dal contratto di rete	222
4.12. Il Contratto di rete per le Imprese Agricole	223
4.13. Il Contratto di rete tra liberi professionisti	223

## Capitolo 5

### Trasporti internazionali di cose e ruolo dei termini di resa nel commercio internazionale di *Giuseppe De Marinis e Dagoberto Pierluca Esposito*

5.1. Il Trasporto e la spedizione internazionale: caratteristiche e problematiche	225
5.2. Quadro generale del contratto di trasporto nella legislazione italiana	229
5.3. La figura dello spedizioniere ed il vettore	235
5.4. I Trasporti internazionali: documentazione e limiti alla responsabilità del vettore	242
5.5. Trasporto marittimo	254
5.6. Trasporto aereo	256
5.7. Trasporto su strada e ferrovia	257
5.8. Gli <i>INCOTERMS</i> ® 2020 nella compravendita internazionale: analisi delle problematiche	271
5.9. Conclusioni	280

## Capitolo 6

### Disciplina e adempimenti doganali nelle operazioni con l'estero di *Giuseppe De Marinis*

	<i>pag.</i>
6.1. Il ruolo delle Dogane nelle procedure di <i>import/export</i>	287
6.1.1. Cenni storici della politica doganale dell'Unione Europea	287
6.1.2. I Risvolti del Mercato Unico Interno nell'espletamento dei controlli doganali	292
6.1.3. La normativa doganale comunitaria: principi e novità	302
6.2. Ambito di applicazione della normativa doganale comunitaria	306
6.2.1. Il Territorio doganale	306
6.2.2. Gli spazi doganali e il circuito doganale	309
6.2.3. Le accise	310
6.3. Agenzia delle Dogane: Organigramma	316
6.3.1. Gli scopi istituzionali	316
6.3.2. Gli organi e le attribuzioni	318
6.3.3. La struttura organizzativa	321
6.4. L'obbligazione doganale	322
6.4.1. I soggetti dell'obbligazione tributaria doganale	322
6.4.2. Il luogo e il fatto generatore della pretesa tributaria	329
6.4.3. Le cause di esclusione ed estinzione	333
6.5. Classificazione doganale delle merci: un sistema armonizzato	335
6.5.1. La tariffa doganale comune e la nomenclatura combinata	335
6.5.2. L'Informazione Tariffaria Vincolante	339
6.5.3. Struttura della Tariffa Integrata delle Comunità Europee	342
6.6. Dichiarazione in dogana	345
6.6.1. Forma e contenuto della dichiarazione	345
6.6.2. Origine della merce	352
6.6.3. Prove documentali di origine – certificazione di carattere preferenziale	359
6.6.4. Il valore in dogana e la base imponibile per i dazi	369
6.6.5. Le Procedure semplificate per l'espletamento delle pratiche doganali	372
6.7. Documento Amministrativo Unico	374
6.7.1. Funzione e struttura del DAU	374
6.7.2. Dal "visto uscire" sull'esemplare n. 3 del DAU al DAE: prova dell'avvenuta esportazione	379
6.7.3. Novità 2022. La Reingegnerizzazione AIDA – Sdoganamento all'Importazione H1-H5, Esportazione e Transito: modalità di accesso ai servizi e di gestione delle nuove dichiarazioni. <i>Road map</i> di adesione alle fasi funzionali AES-PH1 e NCTS-PH5	385
6.7.4. Lo Sportello Unico Doganale denominato – Portale SUDOCO	409
<i>Appendice I</i>	413
6.8. Le operazioni doganali di merci in importazione ed esportazione	419
6.8.1. La tecnica doganale quale strategia di internazionalizzazione delle PMI	419
6.8.2. Le destinazioni doganali	421
6.9. I regimi doganali definitivi	424
6.9.1. L'immissione in libera pratica	424
6.9.2. L'Esportazione	426

	<i>pag.</i>
6.10. I regimi doganali economici (speciali)	427
6.10.1. Il deposito doganale	427
6.10.2. Il perfezionamento attivo	431
6.10.3. Trasformazione Sotto Controllo Doganale	434
6.10.4. Ammissione temporanea	435
6.10.5. Il Perfezionamento passivo	437
6.11. I regimi doganali di circolazione	438
6.11.1. Transito comunitario interno	438
6.11.2. Transito comunitario esterno	439
6.11.3. Il Carnet TIR ( <i>Transport Internationaux Routiers</i> )	441
6.11.4. Il Carnet ATA ( <i>Admission Temporaire</i> )	446
6.11.5. Nuovo impianto normativo in materia di regimi doganali	447
6.12. Controversie e contenzioso doganale: il ruolo dell'autorità doganale	453
6.12.1. Attuazione della Direttiva PIF: la responsabilità amministrativa degli enti anche per i reati di infedele e omessa dichiarazione IVA nonché per i reati di contrabbando in ambito doganale	457
6.13. Nuovo Regolamento Dual Use 2021/821	459

## Capitolo 7

### Pagamenti internazionali e crediti documentari

di *Alessandro Russo*

7.1. I rischi del commercio internazionale: valutazione delle differenti categorie in merito alla scelta delle condizioni di pagamento: il tempo, il modo ed il luogo	465
7.2. Il momento del pagamento: pagamento anticipato, posticipato, contestuale	467
7.3. Il pagamento contestuale: il sistema COD ( <i>Cash on Delivery</i> )	468
7.4. Il modo	469
7.5. Gli strumenti di pagamento	469
7.6. Il bonifico bancario internazionale	470
7.7. Gli incassi elettronici	470
7.8. La disciplina dei titoli di credito nelle transazioni internazionali	471
7.9. La disciplina dei titoli di credito nel diritto internazionale privato italiano	473
7.10. L'assegno bancario	474
7.11. Il <i>lock box</i>	475
7.12. I titoli cambiari e le operazioni di incasso semplice ( <i>clean collection</i> )	475
7.13. L'incasso documentario CAD ( <i>Cash against documents</i> )	477
7.14. Le operazioni di credito documentario	480
7.14.1. Cenni giuridici e natura del credito documentario	482
7.14.2. Il credito documentario ed i soggetti coinvolti nell'operazione	483
7.14.3. L'istituto della "conferma"	485
7.14.4. Figure simili alla conferma: la " <i>silent confirmation</i> " e lo "star del credere"	486

	<i>pag.</i>
7.14.5. La banca designata	489
7.14.6. La normativa CCI sui crediti documentari	490
7.14.7. Le diverse modalità di pagamento	498
7.14.8. Il ruolo delle banche nei crediti documentari	499
7.14.9. Le principali fasi del credito documentario e i documenti	500
7.14.10. Implicazioni tra credito documentario e termini di resa della merce	508
7.15. Il provvedimento cautelare <i>ex art. 700 c.p.c.</i>	508
7.16. Tipologie di credito documentario	509
7.16.1. Il credito trasferibile	509
7.16.2. Il credito sussidiario o controcredito	510
7.16.3. Il credito rotativo	511
7.16.4. Il credito di anticipazione o con clausola rossa	512
7.16.5. <i>Stand-by letter of credit</i>	512
7.17. La BPO ( <i>Bank Payment Obligation</i> )	513
<i>Appendice</i>	514

## Capitolo 8

### Le garanzie bancarie

di *Alessandro Russo*

8.1. Introduzione	523
8.2. La Fideiussione	524
8.2.1. Accessorietà del rapporto fideiussorio	525
8.2.2. Il regime delle eccezioni	525
8.2.3. La preventiva escussione del debitore principale	526
8.2.4. Le clausole <i>ad hoc</i>	526
8.2.5. La fideiussione “ <i>omnibus</i> ”	526
8.3. Le lettere di <i>Patronage</i>	527
8.4. Il contratto autonomo di Garanzia	527
8.5. Il contesto internazionale	529
8.5.1. Le garanzie dirette e le garanzie indirette	530
8.5.2. Tipologie di garanzia bancaria internazionale	531
8.6. Le norme ICC sulle garanzie bancarie URDG, pubblicazione n. 758	534
8.7. Le Garanzie Bancarie Internazionali: analisi comparata dei rimedi contro l’escussione abusiva nei vari ordinamenti	537

pag.

## Capitolo 9

Gli strumenti di finanza agevolata a sostegno  
dei processi di internazionalizzazionedi *Alessandro Russo*

9.1.	Introduzione e panoramica generale	539
9.2.	Gli Strumenti Simest	541
9.2.1.	Finanziamento di studi di fattibilità collegati ad investimenti italiani all'estero	541
9.2.2.	Finanziamenti agevolati per programmi di inserimento sui mercati extra UE (Fondo 394/1981, legge n. 133/2008)	541
9.2.3.	Finanziamento agevolato per la partecipazione a fiere, mostre e missioni di sistema	542
9.2.4.	Finanziamento agevolato per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici	542
9.2.5.	Programmi di assistenza tecnica	543
9.2.6.	Prestito Partecipativo e Fondo di Venture Capital	543
9.2.7.	Finanziamenti agevolati a valere sulle risorse del PNRR	544
9.2.8.	Supporto all'export Credit	545
9.3.	Gli strumenti internazionali	546
9.3.1.	La Banca Europea per gli Investimenti (BEI)	546
9.3.2.	Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI)	546
9.3.3.	La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS)	547
9.3.4.	<i>International Finance Corporation (IFC)</i>	547

## Capitolo 10

## Assicurazione dei crediti all'esportazione e prodotti SACE

di *Alessandro Russo*

10.1.	Introduzione	549
10.2.	L'assicurazione dei crediti all'esportazione	550
10.3.	Il sostegno pubblico a tutela dei crediti derivanti da esportazioni e la normativa comunitaria	551
10.4.	Il sostegno pubblico: gli strumenti SACE	552
10.5.	SACE: prodotti assicurativi e finanziari per le imprese	553
10.5.1.	Credito Fornitore	553
10.5.2.	<i>Trade Finance</i>	555
10.5.3.	Polizza IDE	555
10.5.4.	Polizza Lavori	555
10.6.	SACE: prodotti assicurativi e finanziari per le banche	556
10.6.1.	Credito Acquirente	556
10.6.2.	Conferma di Credito Documentario	556
10.6.3.	Garanzie finanziarie	557

	<i>pag.</i>
10.7. SACE: Garanzie contrattuali	557
10.8. I principali prodotti di SACE BT	558
10.8.1. Soluzioni assicurative: polizza BT 360°, Polizza BT FACILE PMI	558
10.8.2. Garanzie per rischi della costruzione	559
10.9. I servizi di SACE FCT e SACE SRV	559

### Capitolo 11

#### Il finanziamento *export* attraverso lo smobilizzo dei crediti: il *factoring* ed il *forfaiting*

di *Alessandro Russo*

11.1. Il <i>forfaiting</i>	561
11.2. Il <i>factoring</i>	568

### Capitolo 12

#### Worldwide taxation

di *Lara Piccinino*

12.1. Internazionalizzazione e fiscalità	571
12.2. La residenza fiscale	572
12.2.1. La residenza fiscale delle persone fisiche	572
12.2.2. La definizione di residenza	573
12.2.3. <i>Dual residence</i>	575
12.2.4. La residenza delle società	578
12.2.5. Presunzioni di residenza: art. 73, commi 5- <i>bis</i> e 5- <i>ter</i> del TUIR	579
12.3. Le imprese tra “motivazioni economiche” e “motivazioni fiscali”	582
12.4. La stabile organizzazione	583
12.5. Convenzioni contro la doppia imposizione (cenni)	595

### Capitolo 13

#### Lavoratori italiani all'estero

di *Eleonora Greppi*

13.1. Principi generali	599
13.2. La trasferta	601
13.3. Il trasferimento	602
13.3.1. Trasferimento unilaterale	602
13.3.2. Trasferimento consensuale	603

	<i>pag.</i>
13.4. Il distacco	603
13.5. Assunzione all'estero	605
13.6. Trasferti	605
13.7. I frontalieri	606
13.8. Residenza all'estero ed iscrizione all'AIRE	606
13.9. Il distacco in ambito Europeo	607

## Capitolo 14

### Finanziamenti europei a gestione diretta: la programmazione europea per le PMI 2021-2027

di *Anna Montefinese*

14.1. Prefazione	613
14.2. Modalità di allocazione dei fondi europei	615
14.2.1. I fondi a gestione diretta e indiretta	616
14.3. I tipi di finanziamento europei	618
14.3.1. Caratteristiche e procedure di aggiudicazione delle sovvenzioni	618
14.3.2. Le principali fonti d'informazione per reperire bandi europei	621
14.4. Programma Invest EU	622
14.5. Programma Horizon Europe 2021-2027	623
14.5.1. Beneficiari	625
14.6. Start-up innovative	626
14.7. Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2021-2027)	628
14.8. Connecting Europe Facility (CEF) 2021-2027	630
14.9. Europa Creativa 2021-2027	632
14.10. Programma Erasmus +	634

## Capitolo 15

### Il Fallimento e la Crisi d'Impresa in Italia (cenni) ed all'estero

di *Eleonora Greppi*

15.1. Strumenti di regolazione della crisi d'impresa in Italia	637
15.2. Il procedimento di composizione assistita	640
15.3. L'ulteriore riforma del 2022	641
15.4. Paesi dell'UE da cui l'Italia ha tratto spunto per ridisegnare la disciplina della materia sulla Crisi d'Impresa	642
15.4.1. La procedura nell'Ordinamento Giuridico Francese	642
15.4.2. Le procedure a scopo preventivo	643
15.4.2.1. Il <i>Mandat ad hoc</i>	643
15.4.2.2. La <i>Conciliation</i>	643
15.4.2.3. L'accordo omologato da parte del Tribunale del Commercio	644

	<i>pag.</i>
15.4.2.4. L'accordo semplicemente constatato da parte del Tribunale del Commercio	645
15.4.2.5. La procedura di <i>Sauvegarde</i>	645
15.4.2.6. La procedura di <i>Sauvegarde Accélérée</i>	647
15.4.2.7. La procedura di <i>Redressement judiciaire</i>	647
15.4.3. I soci	648
15.4.4. La procedura di " <i>Liquidation judiciaire</i> " (liquidazione giudiziaria)	649
15.4.4.1. L'apertura della procedura di liquidazione giudiziaria	649
15.4.4.2. La chiusura della procedura di liquidazione giudiziaria	649
15.5. La procedura nell'Ordinamento Giuridico Spagnolo	650
15.5.1. Premessa	650
15.5.2. Il <i>Concurso Voluntario</i>	651
15.5.3. Relazione preliminare	651
15.5.4. Relazione ed inventario definitivo	651
15.5.5. Proposta di concordato e sua votazione	652
15.5.6. <i>Pieza de calificación del Administrador</i>	652
15.6. La procedura nell'Ordinamento Giuridico Tedesco	653
15.7. Un esempio di procedura sulla Crisi d'Impresa nell'ambito dei Sistemi di <i>Common Law</i> : la procedura nell'Ordinamento Giuridico Inglese	654
15.7.1. Insolvenza di imprese individuali e <i>partnerships</i> in Inghilterra	654
15.7.2. Il fallimento (" <i>bankruptcy order</i> ")	654
15.7.3. Le conseguenze del fallimento per il debitore	656
15.7.4. Il fallimento semplificato per il piccolo debitore ( <i>debt relief order</i> )	656
15.7.5. Procedure che non conducono necessariamente alla liquidazione della società	658
15.7.6. Procedure che necessariamente conducono alla liquidazione della società – Il fallimento ( <i>Winding-up</i> )	659
15.7.6.1. Fallimento giudiziario	659
15.7.6.2. Fallimento/Liquidazione gestita dai soci ( <i>Members' Voluntary Winding-up</i> )	660
15.7.6.3. Fallimento informale gestito dai creditori ( <i>Creditors' Voluntary Winding-up</i> )	661
15.7.6.4. Norme comuni ai vari tipi di fallimento	661

## Capitolo 16

### L'e-commerce

di Michele Lenoci

16.1. Il contratto telematico	663
16.2. Il diritto di recesso	668
16.3. La responsabilità del produttore	668
16.4. Operazioni B2C e B2B	670
16.5. Gli obblighi di fatturazione	675
16.6. La disciplina IVA nelle operazioni intra-UE	679

---

	<i>pag.</i>
16.7. La disciplina IVA nelle operazioni extra-UE	681
16.8. Profili fiscali bevande alcoliche	683
16.9. Regolamento europeo di esenzione per categoria per gli accordi verticali (“VBER”)	685

## Capitolo 17

### Il Diritto Industriale: marchi, brevetti, modelli e disegni industriali

di *Clizia Cacciamani*

17.1. Premessa	687
17.2. Convenzione di Parigi (1883): marchio internazionale	688
17.3. Accordo dell’Aja: modelli e disegni industriali	690
17.4. Patent Cooperation Treaty: brevetto internazionale	690
17.5. Accordo TRIP’S	691
17.6. USA e accordo NAFTA/USMCA	692
17.7. Brevetto Europeo	693
17.8. Tutela dei marchi, modelli e disegni dell’Unione Europea	693
17.9. Brevetto Europeo con effetto unitario	695

